



Delibera n. 253 del 23 NOVEMBRE 2023

Seduta n. 198

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Situazione del fabbricato evacuato di via Gancia ad Asti: aggiornamenti

Il giorno VENTITRE NOVEMBRE DUEMILAVENTITRE, è stato convocato per le ore 10:30, nella sala consiliare della sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, in Alessandria, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

All'appello risultano presenti:

Nome	Carica	Presente	Assente
PAOLO CAVIGLIA	Presidente	X	
MARCO BUTTIERI	Vice Presidente	X	
BARBARA BEATRICE BOVONE	Consigliere	X	
MARIO CANOVA	Consigliere		X
FLOREANO LOCATELLI	Revisore Legale	X	
FRANCESCO BALOCCO	Consigliere	X	

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante, il Direttore Generale.
ALESSANDRO LOVERA

Sono altresì presenti Gianluca Ghiglione Vice Direttore Generale e Luciano Milanese Dirigente Tecnico.

Il Presidente, PAOLO CAVIGLIA constatato che il numero dei consiglieri presenti è quello richiesto per poter validamente deliberare, invita il Consiglio ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Presidente riferisce che:

- A seguito dello sgombero forzoso del fabbricato di via Gancia n. 20 ad Asti - di cui questa Amministrazione é proprietaria di 11 immobili su 16 - si era in tempi estremamente solleciti provveduto a trasferire i nostri assegnatari in altri immobili liberi in Asti, mentre i proprietari avevano trovato un'altra sistemazione abitativa a cura del Comune medesimo.
- I proprietari, dopo aver rifiutato ogni ipotesi di conferimento dell'incarico ad un geologo, atto a comprendere la situazione del terreno interessato da cedimenti ed abbassamenti, si erano successivamente rivolti ad un avvocato per formularci una proposta di permuta con altri nostri immobili di pari valore, cosa che ci avrebbe assicurato la piena proprietà del fabbricato, cosa che sicuramente potrebbe semplificare una futura messa in sicurezza e riqualificazione dello stesso, superando l'attuale situazione di irragionevole impasse, infruttuosa e bloccante.
- Dato che questa Amministrazione da molti anni possiede un fabbricato a Montegrosso d'Asti in cui alloggi non vengono da molto tempo assegnati dal Comune, principalmente a causa della presenza nell'immobile di due famiglie estremamente problematiche per la collettività (una delle quali, colla sua quotidiana condotta, rende effettivamente impossibile ogni ipotesi di convivenza), si è proposto ai privati la permuta degli alloggi di Montegrosso d'Asti, proposta sulla quale il Sindaco si è dichiarato favorevole, dichiarandosi disponibile a fornirci la necessaria collaborazione.
- Fatta una perizia estimativa dei due fabbricati e dei singoli alloggi da parte dell'Ufficio tecnico, è emerso un evidente squilibrio nel valore degli immobili di Montegrosso d'Asti con quelli di Asti, a favore di questi ultimi, tenuto ovviamente conto delle evidenti spese necessarie per la fruibilità dei due fabbricati.
- Una delle famiglie proprietarie, in evidente stato di bisogno economico ed assistita in tal senso dal Comune di Asti, ha inoltre reso noto di non poter accettare una permuta con immobili fuori Asti, giustificandola con la presenza nel nucleo di minori che ivi frequentano le scuole.
- Alle altre tre famiglie e, sulla base dei valori degli alloggi, è stata proposta la seguente permuta:
 - 1) 1° nucleo: n. 3 alloggi e obbligo di versamento a nostro favore di euro 2.000,00;
 - 2) 2° nucleo: n. 2 alloggi e obbligo nostro di versargli euro 1.000,00
 - 3) 3° nucleo: n. 2 alloggi.
- Dopo aver preso visione degli alloggi, due dei proprietari ci hanno fatto sapere di voler accettare la nostra proposta informale – per la quale occorrerà se non l'assenso quantomeno la preventiva comunicazione alla Regione – subordinandola all'allontanamento dei due nuclei familiari ivi residenti già richiamati (entrambi sotto sfratto);
- Al riguardo giova evidenziare che per uno dei due nuclei lo sfratto è già stato eseguito, col risultato che il giorno dopo il medesimo ha sfondato la porta nuova che avevamo ivi collocato dopo l'immissione nel possesso, è arbitrariamente rientrato e si è impossessato del suo vecchio alloggio e, non più bastevole, anche di quello a fianco;
- Contro quest'ultimo questa Amministrazione dovrà necessariamente sporgere denuncia per violazione di domicilio, danneggiamento e per le ulteriori violazioni penali che dovessero essere riscontrate, attesa la pericolosità del soggetto.

Il Consiglio:

- udita la relazione del Presidente;
- preso atto della proposta sopra riportata e ritenuto di deliberare conformemente ad essa;
- preso atto del parere del Direttore Generale ai sensi dell'art. 12 dello Statuto dell'Ente.

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

di disporre l'acquisizione dell'intera proprietà del fabbricato di via Gancia n. 20 ad Asti, subordinatamente all'accettazione delle proposte di permuta da parte di tutti i nuclei proprietari.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

ALESSANDRO LOVERA *

IL PRESIDENTE

PAOLO CAVIGLIA *

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa